IL GAZZETTINO

diffusione:38088
tiratura:51929

Costruzioni, finiti i bonus persi già 700 lavoratori

▶Cna: «Il numero complessivo delle società attive è in crescita, questo significa che il settore tiene. Ma pesa la fine dei grandi incentivi: la domanda è incerta»

LO SCENARIO

PADOVA Settecento occupati in meno nell'ultimo anno, con una flessione del 2,3%. Se a Padova il settore delle costruzioni mostra segnali di tenuta, con 12.288 imprese attive nel terzo trimestre 2026 ed anzi in lieve crescita rispetto al periodo precedente (+0,2%), sul fronte del lavoro il bilancio è negativo. È il quadro tracciato da Cna, che segnala anche un comparto ancora lontano dai livelli del 2024.

I NUMERI

L'immagine restituita dallo studio di Cna Padova e Rovigo è quello di un comparto in profonda trasformazione. A Padova sono 12.288 le imprese di costruzioni attive nel terzo trimestre 2026, in lieve crescita (+0,2% sul trimestre precedente). Il settore tiene, ma il totale delle imprese padovane resta sotto i livelli del 2024. Sul fronte occupazionale il dato aggregato delle due provincie indica una flessione: gli addetti complessivi scendono a 30.300 nel 2026 (rispetto ai 33.400 del 2024), con un calo netto di 700 occupati nell'ultimo anno (-2,3%). La perdita di 1.100 addetti nella costruzione e progettazione è stata ammortizzata solo in parte dal recupero di 400 posti di lavoro complessivi registrato nei comparti dell'impiantistica e delle finiture.

GLI OSTACOLI

«Il comparto padovano tiene, ma senza slancio – spiega Fabrizio Biancato, presidente della categoria Costruzioni di Cna Padova e Rovigo – mentre a Rovigo la situazione è più fragile, soprattutto per le piccole imprese artigiane. È finita la stagione dei grandi incentivi e le imprese devono fare i conti con la domanda incerta, il costo delle materie prime che continua a salire e la difficoltà di trovare personale qualificato. Servono tre cose. La prima è il credito alle famiglie: senza un supporto adeguato, oggi difficilmente possono permettersi di fare casa. La seconda sono supporti fiscali adeguati: senza, anche le imprese si ritrovano con un mercato con sempre meno lavoro. Una manovra più coraggiosa avrebbe potuto mantenere, oltre al 50%, anche il 65% per gli interventi di efficienza energetica. Vedremo cosa uscirà dal Parlamento. La terza è la stabilità: le misure devono durare almeno cinque anni, perché chi investe ha bisogno di poter pianificare. Come Cna ci muoviamo su vari progetti, tra cui con il progetto Rete Casa mettiamo in rete imprese e professionisti di tutta la filiera casa (edilizia, impianti, serramenti, manutenzione) per lavorare insieme su riqualificazioni condominiali e gare pubbliche e puntare a lavori più qualificati».



PRESIDENTE Fabrizio Biancato, Edili

«CHIEDIAMO CREDITO PER LE FAMIGLIE: SENZA SUPPORTO NON POSSONO PERMETTERSI DI RISTRUTTURARE»

I PROGETTI

Per fornire risposte concrete e strumenti operativi a professionisti e artigiani, Cna organizza un programma articolato di eventi di formazione e confronto, l'ultimo dei quali, la Giornata delle Costruzioni andata in scena lo scorso 6 novembre, una giornata di approfondimento dedicata ai temi di maggiore impatto sull'attività quotidiana di cantiere e studio professionale.

Accanto alla formazione, la risposta strutturale di Cna Padova e Rovigo alla crisi di volumi si chiama Rete Casa Cna Padova e Rovigo, un portale ed un network informale nato per aggregare imprese e professionisti con competenze diverse ma complementari: edilizia, impianti, progettazione, verde, pulizie e servizi specializzati.

L'obiettivo della piattaforma è consentire al tessuto produttivo locale di presentarsi unito di fronte alle committenze complesse (privati, aziende, amministratori di condominio ed enti pubblici) garantendo soluzioni integrate e pacchetti "chiavi in mano". Per i clienti rappresenta la garanzia di interfacciarsi con una filiera qualificata, fondata su trasparenza, correttezza professionale e standard qualitativi condivisi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato